

Roma, 24 Novembre 2011

Oggetto: INCONTRO DEL 22 NOVEMBRE

Gentili colleghi ed associati,

In riferimento all'incontro del 22 avente come oggetto principale le modalità di esecuzione dei circa 30 corsi comando in City Liner ed i criteri per l'individuazione del personale coinvolto rileviamo quanto segue per ciò che concerne l'aspetto formale e normativo. L'accordo del 30 Giugno 2011, riportato in calce, stabilisce:

Si evince, quindi, che l'unico criterio previsto per la selezione delle risorse da avviare al Corso Comando è quello sancito dal contratto vigente di cui all'art.10, ossia la lista di anzianità fatto salvo il 25% di eventuale pertinenza aziendale.

Ogni altro riferimento a quote da assegnare in funzione di presunti equilibri riferiti al personale in forza alle diverse compagnie, risulta essere in contrasto con i suddetti riferimenti normativi e con il parametro fondamentale dell'anzianità che dovrebbe regolare la progressione di carriera dei piloti. Il Job Posting è stato correttamente indirizzato a tutte le aziende del gruppo e conseguentemente il personale resosi disponibile dovrà essere ordinato in funzione dell'anzianità e successivamente chiamato a sottoporsi al previsto assessment per poter accedere al corso comando.

Nella fattispecie non abbiamo condiviso la scelta aziendale di ripartire una quota specifica da riservare alla realtà CYL nella misura di 5 posti su 30 disponibili. Oltre a destinare al personale CYL una percentuale elevatissima l'azienda si riserverà comunque la possibilità di applicare la scelta del 25%, intervenendo pertanto due volte a sfavore dell'anzianità di tutti i piloti Alitalia, ovunque operanti nelle compagnie del Gruppo o in CIGS.

Tutto ciò, a prescindere dall'aspetto formale e normativo, è assolutamente contrario a un'etica dalla quale prima o poi dovremo ripartire per ricostituire una rappresentanza e una categoria credibile.

Riteniamo prioritario cercare di salvaguardare il criterio di anzianità dei piloti già sufficientemente minato dalla norma del 25%, e consideriamo qualsiasi deroga a questo criterio incompatibile alla futura e auspicabile creazione di un meccanismo di circolarità tra le due realtà lavorative.

La nostra Organizzazione Sindacale porrà in essere tutte le azioni necessarie per ottenere un significativo adeguamento del contratto City Liner nel rispetto della professionalità dei colleghi attualmente impiegati in questa realtà, e in quest'ottica cercheremo di imporre riparametrazioni in termini previdenziali e retributivi.

Altresì non possiamo non tenere conto delle imposizioni introdotte dalla novazione contrattuale, con particolare riferimento all'azzeramento dell'anzianità del personale proveniente dal bacino CIGS e AZCAI, che a fronte di considerevoli professionalità pregresse si trova oggi a operare senza che queste vengano debitamente riconosciute.

Abbiamo ritenuto accettabile ricominciare da "zero" considerando la necessità di ripartire con delle regole uguali per tutti nell'ambito di una "novazione contrattuale", e riteniamo pertanto ogni successiva deroga inaccettabile e ostativa per lo sviluppo di qualsiasi

meccanismo di circolarità o di transito da una realtà all'altra del gruppo.

Sebbene nel verbale sottoscritto il 19 Maggio 2010 compaia un riferimento a non ben estrinsecate "modalità di equilibrio", crediamo che ogni intervento in deroga al contratto e al criterio dell'anzianità possa costituire un problema e un pericoloso precedente per un futuro progetto di circolarità.

Pertanto continueremo nella nostra azione sindacale affinché vengano definiti ed applicati i giusti criteri, nell'ottica di uno sviluppo di una circolarità di gruppo, per la tutela e il riconoscimento dell'anzianità pregressa di tutti i piloti.

Troppo spesso nella nostra storia siamo stati testimoni dell'applicazione di deroghe e accordi poco lungimiranti, che violando la lista di anzianità, hanno compromesso nel tempo l'unità di tutta la categoria.

Per quanto riguarda i restanti argomenti trattati nell'incontro si riferisce quanto segue:

- la mancanza di prenotazioni collegata allo scenario di crisi globale sta costringendo l'azienda ad effettuare una cancellazione di attività in operativo, pari a circa 3300 h/v nel solo mese di Novembre, e questo si ripercuote negativamente sulle aspettative di colleghi a TD che non vedranno per il momento riconfermata una nuova stagione; in particolare si è rilevato che le attuali conferme non sono in linea con le rispettive anzianità e le disparità saranno riallineate nell'arco di 4 mesi circa;
- saranno eliminate le criticità relative ai colleghi in distacco da CAI FIRST che vengono inviati su basi periferiche, cercando in futuro di ricorrere a periodi molto brevi o in alternativa a movimenti su base volontaria,
- per quanto riguarda la problematica dei familiari al seguito sulle direttrici dell'operativo Charter, l'azienda ha confermato la propria disponibilità a valutare una sicura soluzione per agevolare gli equipaggi titolari;
- una particolare menzione è stata fatta sulla problematica dell'assorbimento di riposi in operativo. La nostra organizzazione sindacale ha prodotto in merito un interpello formale a ENAC in data 25.9.2011, un interpello formale al Ministero del Lavoro in data 5.10.2011 e una lettera ufficiale in azienda in data 14.11.2011 e sulla base delle argomentazioni discusse abbiamo ragionevoli certezze che il rispetto dei riposi movibili denominati RMM, verrà garantito al PNT in forza della normativa vigente; a riguardo sarà calendarizzato un ulteriore incontro a breve scadenza.

Vi terremo informati

R.S.A. PILOTI

E-mail: piloti@uglpiloti.it

Viale Regina Margherita, 269 – 00198 Roma

Tel. 064404608-0644258425 Fax 0644236330